



REGIONE MOLISE

REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 166 DEL 07-08-2025

OGGETTO: AVVISI PUBBLICI, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE DI COMPLESSIVE N. 4 UNITÀ DI PERSONALE CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO E A TEMPO PIENO AREA CONTRATTUALE FUNZIONARI ED EQ PRESSO L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE PER LE ATTIVITÀ CONNESSE ALLA FUNZIONALITÀ DEL SERVIZIO POLITICA DEL FARMACO DELLA DIREZIONE GENERALE DELLA SALUTE FINALIZZATI ALLE ATTIVITÀ DEL CENTRO REGIONALE FARMACOVIGILANZA

La sottoestesa proposta di determinazione n. 224 del 07-08-2025 è stata istruita e redatta dalla Struttura Regionale SERVIZIO RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa anche ai fini dell'art.50, comma 1 della L.R. n.4/2002; dell'art. 14 della L.R. 10/2010 e dell'art. 56 comma 6 del D.Lgs.118/2011 e dell'art.14.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
TONIA DE GUGLIELMO

Il Direttore del Servizio Proponente
DOMENICO NUCCI

Allegati: 2

word-wrap:break-word'>

IL DIRETTORE

VISTI:

- il D.P.R. n. 487/1994, aggiornato da D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82;
- il D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii;
- la L.R. 4 maggio 2015 n. 8 recante “*Disposizioni collegate alla manovra di bilancio 2015 in materia di entrate e di spese. Modificazioni e integrazioni di leggi regionali*” e, in particolare, l’articolo 44 che introduce rilevanti modificazioni ed integrazioni alla L.R. 23 marzo 2010, n. 10;
- la L.R. 15 dicembre 2023, n. 7, recante “*Legge di stabilità regionale 2023*” e, in particolare, l’articolo 15 che introduce rilevanti modificazioni ed integrazioni alla L.R. 23 marzo 2010, n. 10;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 9 del 9 gennaio 2024, recante il nuovo Atto di Organizzazione delle strutture dirigenziali della Giunta Regionale e ss.ii.mm.;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 89 del 19 febbraio 2024 di conferimento dell’incarico di Direttore Generale della Giunta Regionale;

RICHIAMATA la Legge Regionale 23 marzo 2010, n. 10 e successive modificazioni e integrazioni; **TENUTO CONTO** che la farmacovigilanza attiva è quel complesso di attività finalizzate a valutare in maniera continuativa tutte le informazioni relative alla sicurezza dei farmaci e ad assicurare, per tutti i medicinali in commercio, un rapporto rischio/beneficio favorevole per la popolazione. In attuazione della normativa di settore, l’Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) stanZIA periodicamente fondi vincolati da destinare ad attività di farmacovigilanza attiva;

EVIDENZIATO che i farmaci, pur rappresentando strumenti fondamentali per la prevenzione e il trattamento di numerose patologie, non sono esenti da effetti collaterali, talvolta anche rilevanti, che possono emergere solo dopo la loro immissione in commercio;

DATO ATTO che la sperimentazione di un farmaco è un percorso complesso condotto in un dato tempo su un consistente campione di pazienti;

CONSIDERATO che le informazioni derivanti dagli studi clinici pre-autorizzativi, sebbene fondamentali per l’accertamento preliminare dell’efficacia e della sicurezza dei medicinali, non consentono di delineare un quadro esaustivo e definitivo del profilo di rischio, in quanto condotte su popolazioni selezionate e in condizioni sperimentali controllate, non pienamente rappresentative della reale pratica clinica;

RILEVATO che:

- il numero di soggetti coinvolti negli studi clinici pre-marketing è generalmente insufficiente per identificare reazioni avverse rare o di lunga latenza, le quali possono manifestarsi esclusivamente in fase post-marketing, a seguito di una più ampia esposizione nella popolazione generale;

- la durata limitata delle sperimentazioni cliniche può non essere adeguata a rilevare eventi avversi associati a un utilizzo prolungato o ripetuto del medicinale;

ATTESO che gli obiettivi alla base della farmacovigilanza, in conformità con la vigente normativa europea, sono:

- prevenire i danni derivanti da reazioni avverse a medicinali, incluse quelle derivanti da uso appropriato, errori terapeutici, esposizione professionale, uso non conforme, improprio o abuso;
- promuovere un utilizzo sicuro ed efficace dei medicinali, mediante la diffusione tempestiva e puntuale di informazioni di sicurezza a beneficio dei pazienti, degli operatori sanitari e della collettività;

EVIDENZIATO, conseguentemente, che la farmacovigilanza, che costituisce un'attività essenziale a tutela della salute pubblica, la cui efficacia è strettamente correlata al livello di integrazione e collaborazione tra i diversi "operatori del settore": autorità sanitarie nazionali e sovranazionali, case farmaceutiche, medici e farmacisti, mondo della ricerca scientifica;

RILEVATO che l'AIFA promuove anche programmi e studi di farmacovigilanza attiva con l'obiettivo di aumentare le conoscenze sui medicinali e definire meglio la loro sicurezza d'uso, migliorare le modalità con cui vengono utilizzati, stabilire un profilo di sicurezza che meglio corrisponda alla reale pratica medica e descrivere in maniera più realistica le caratteristiche dei pazienti in trattamento, stanziando specifici fondi;

PRESO ATTO, in particolare, che le funzioni del Centro regionale di farmacovigilanza (CRFV) rientrano le attività di:

- controllo delle codifiche e qualità dei dati;
- supporto alle strutture sanitarie per la codifica ed informazione di ritorno;
- inserimenti in rete delle segnalazioni su richiesta in caso di difficoltà della struttura locale dove ha sede il responsabile di farmacovigilanza;
- casualty assessment;
- rilevazione ed analisi dei segnali;
- attività di formazione e supporto ad altre attività di FV dell'AIFA;

TENUTO CONTO che:

- per effettuare una corretta valutazione del profilo di sicurezza ed efficacia dei farmaci è necessario segnalare e raccogliere in un unico database tutte le eventuali informazioni inerenti alle reazioni avverse a farmaci (ADR) osservate nel territorio;
- risulta necessario tutelare la salute dei cittadini nei confronti di possibili reazioni avverse o abuso di farmaci anche attraverso un miglioramento delle conoscenze e l'attivazione di coordinamento e di sinergie in modo da avviare una sperimentazione per applicare la valutazione di impatto alla salute;
- i risultati attesi dalle attività di farmacovigilanza sono strettamente correlati al miglioramento della qualità dei percorsi assistenziali, sia in termini di efficacia clinica che di sostenibilità economica, contribuendo al contempo all'ottimizzazione della spesa pubblica in ambito

farmaceutico;

VISTO che il mancato raggiungimento degli obiettivi comporterebbe un danno per l'Amministrazione regionale sia in termini di mancata concessione delle premialità finanziarie previste, sia e soprattutto in termini, appunto, di possibilità di ottimizzazione e razionalizzazione alcune procedure sanitarie;

RICHIAMATO integralmente l'art. 57, co. 3 septies, D.L. n. 104/2020 *“A decorrere dall'anno 2021 le spese di personale riferite alle assunzioni, effettuate in data successiva alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, finanziate integralmente da risorse provenienti da altri soggetti, espressamente finalizzate a nuove assunzioni e previste da apposita normativa, e le corrispondenti entrate correnti poste a copertura delle stesse non rilevano ai fini della verifica del rispetto del valore soglia di cui ai commi 1, 1-bis e 2 dell'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, per il periodo in cui è garantito il predetto finanziamento. In caso di finanziamento parziale, ai fini del predetto valore soglia non rilevano l'entrata e la spesa di personale per un importo corrispondente.”*

RITENUTO, pertanto, di poter procedere all'assunzione con rapporto a tempo indeterminato per n. 3 unità di personale utilizzando i fondi assegnati alle regioni dall'AIFA per le attività di farmacovigilanza, attivando una procedura concorsuale con riconoscimento dell'esperienza professionale maturata;

DATO ATTO della:

- deliberazione giuntale n. 123 del 6 maggio 2025, con la quale è stato approvato Piano triennale dei fabbisogni di personale della Regione Molise 2025-2027, relativo all'annualità 2025, con indicazione della programmazione delle iniziative occupazionali riferite all'annualità 2025, ai soli fini del confronto sindacale, di cui all'art. 6, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001;
- deliberazione giuntale n. 141 del 26 maggio 2025 di approvazione definitiva delle proposte di piani approvate con deliberazione di Giunta regionale n. 123 del 6 maggio 2025, da assorbire nella struttura del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027 della regione Molise;
- deliberazione giuntale n. 154 del 28 maggio 2025, di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) in cui è confluito il Piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con quanto disposto dall'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

EVIDENZIATO che al punto H.4 **“INIZIATIVA DEROGATORIA PER FARMACOVIGILANZA”** del Piano triennale dei fabbisogni di personale, in considerazione della nota summenzionata, è prevista l'acquisizione di n. 4 unità di personale da inquadrare nella dotazione organica regionale tramite nuovo concorso pubblico come di seguito specificato:

- n. 3 unità da inquadrare nell'area contrattuale **“Funzionari ed Elevate Qualificazioni”** con profilo **“farmacista”**, utilizzando i fondi assegnati alle regioni dall'AIFA per le attività di farmacovigilanza;
- n. 1 unità da inquadrare nell'area contrattuale **“Funzionari ed Elevate Qualificazioni”** con

profilo “amministrativo contabile”, a valere sul budget assunzionale previsto e asseverato dal Collegio dei Revisori dei Conti per l’annualità 2025;

CONSIDERATO che, secondo quanto disposto dagli artt. art. 34 e 34bis del D.Lgs. n. 165/2001, la copertura dei posti messi a concorso è subordinata all’esito negativo delle procedure di mobilità obbligatoria e della gestione del personale in disponibilità;

DATO ATTO che con nota prot. n. 117110 del 6 agosto 2025, si è dato avvio alla procedura di cui ai citati artt. 34 e 34-bis del D.Lgs. 165/2001 con la richiesta al Dipartimento di Funzione Pubblica - Servizio per le assunzioni e la mobilità se, nelle liste di mobilità, sia eventualmente presente personale in disponibilità con le caratteristiche di cui alla procedura concorsuale in parola;

DATO ATTO che i relativi Avvisi saranno pubblicati nelle forme previste dalla vigente normativa in materia di pubblicità e trasparenza, ai sensi dell’art. 35-ter del D. Lgs. 165/2001 come modificato e integrato dal D.L. n. 36/2022, convertito con modificazioni dalla L. n. 79/2022, che, fra l’altro, prevede per tutte le pubbliche amministrazioni l’utilizzo del portale unico del reclutamento (InPA) come una delle azioni di modernizzazione e di crescita digitale della P.A. nonché della capacità amministrativa del settore pubblico;

RICORDATO che, ai sensi della normativa sopra richiamata, l’unica modalità di presentazione della domanda di ammissione ad una procedura di reclutamento, a pena di esclusione, è l’iscrizione on line, compilando il format di candidatura sul Portale InPA all’indirizzo <https://www.inpa.gov.it>. e che, dunque, le candidature per l’Avviso pubblico in parola dovevano essere presentate unicamente attraverso il Portale unico del reclutamento InPA entro e non oltre il termine individuato dall’avviso ai sensi dell’art.1, comma 1, lett. c) del DPR n. 82/2023;

RICORDATO, altresì, che la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione implica l’accettazione di tutte le condizioni previste dall’Avviso, nonché di tutte le norme regolamentari vigenti e, pertanto, che:

- la formale compilazione del modulo di domanda costituisce, per gli elementi ivi contenuti, dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- le dichiarazioni sostitutive, così come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, devono essere rese nella consapevolezza che saranno applicate sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e mendaci e che il candidato decadrà dai benefici acquisiti in virtù della dichiarazione non veritiera ai sensi degli artt. 75 e 76 del medesimo decreto;

RICHIAMATO l’art. 10 dei predetti Avvisi: *“Il Direttore Generale della Giunta Regionale nomina con proprio atto la Commissione giudicatrice secondo quanto stabilito dai principi e dalle disposizioni contenute nel Regolamento regionale della Regione Molise 17 ottobre 2003, n. 3, nonché, dalla vigente normativa”*;

DATO ATTO che:

- la verifica degli elementi necessari per la presentazione della domanda è condotta dal competente Servizio Risorse Umane e Organizzazione del Lavoro;
- Il Direttore del Servizio Risorse Umane e Organizzazione del Lavoro, con proprio

provvedimento, prende atto della verifica in ordine all'ammissibilità dei candidati. L'inclusione nell'elenco non attribuisce ad alcun candidato il diritto all'inquadramento.

TENUTO CONTO che la valutazione inerente al merito dei titoli, delle esperienze professionali maturate nonché la valutazione delle prove del concorso spetta alla Commissione giudicatrice;

CONSIDERATO che allo stato l'Amministrazione regionale risulta aver assolto agli obblighi di cui alla L. n. 68/99 e ss.mm.ii.;

PRECISATO che la copertura finanziaria dell'iniziativa occupazionale di che trattasi è assicurata, per n. 3 unità (profilo farmacista), dai fondi assegnati alle regioni dall'AIFA per le attività di farmacovigilanza;

RICHIAMATA la relazione di asseverazione degli equilibri di bilancio del Collegio dei Revisori dei Conti acquisita al prot. regionale n. 90117 del 19 giugno 2025, che, fra l'altro, attesta espressamente che *“le assunzioni per l’Iniziativa derogatoria per la Farmacovigilanza... essendo integralmente finanziate da risorse statali, trasferite annualmente alla Regione, non concorrono alla determinazione dell’asseverazione”*;

PRECISATO che la copertura finanziaria dell'iniziativa occupazionale, per n. 1 unità (profilo amministrativo contabile) di che trattasi è assicurata dal budget assunzionale 2025-2027, giusta asseverazione dell'equilibrio prospettico di bilancio da parte dell'Organo di revisione;

DATO ATTO, dunque, che per tale unità, l'iniziativa assunzionale trova copertura sul capitolo n. 80012 dell'esercizio finanziario in corso sul quale sono accantonate le somme necessarie alla liquidazione e al pagamento delle competenze fisse e continuative del predetto personale; il relativo budget sarà poi stornato per essere imputato alla missione e al programma di riferimento, a seguito del provvedimento di formale assegnazione a una specifica struttura regionale;

PROPONE

- a) di stabilire che le premesse costituiscono parte integrante della presente proposta e si intendono di seguito integralmente riportate;
- b) per l'effetto di approvare i seguenti allegati:
 - Allegato A: *“Avviso pubblico, per titoli ed esami, per l’assunzione di n. 1 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e a tempo pieno in area contrattuale “Funzionari ed EQ”, profilo professionale “amministrativo contabile” presso l’Amministrazione regionale per le attività connesse alla funzionalità del Servizio Politica del farmaco della Direzione generale della Salute finalizzati alle attività del Centro Regionale Farmacovigilanza”*;
 - Allegato B: *“Avviso pubblico, per titoli ed esami, per l’assunzione di n. 3 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e a tempo pieno in area contrattuale “Funzionari ed EQ”, profilo professionale “farmacista” presso l’Amministrazione regionale per le attività connesse alla funzionalità del Servizio Politica del farmaco della Direzione generale della Salute finalizzati alle attività del Centro Regionale Farmacovigilanza”*;
- c) di rimandare a successivo atto dirigenziale apposita griglia di valutazione della prova

concorsuale;

- d) di precisare che le risorse finanziarie necessarie per l'attivazione della procedura concorsuale di cui trattasi sono assegnate alla Regione Molise dall'AIFA per le attività di farmacovigilanza per n. 3 unità;
- e) di precisare che la copertura finanziaria dell'iniziativa occupazionale, per n. 1 unità (profilo amministrativo contabile) di cui trattasi è assicurata dal budget assunzionale 2025-2027, giusta asseverazione dell'equilibrio prospettico di bilancio da parte dell'Organo di revisione;
- f) di dare atto che non sussistono situazioni di conflitto di interesse con il responsabile del presente procedimento;
- g) di non assoggettare il presente atto al controllo di regolarità amministrativa previsto dalla Direttiva sul Sistema dei Controlli Interni della Regione Molise, approvata con delibera di Giunta n. 49 del 19 dicembre 2024;
- h) di pubblicare il presente atto sul portale unico del reclutamento InPA, nonché, sul sito web dell'Amministrazione regionale sezione Albo pretorio e Amministrazione trasparente > bandi e concorsi;
- i) di rinviare al Servizio Risorse Umane e Organizzazione del Lavoro per gli adempimenti conseguenziali.

IL DIRETTORE GENERALE DOTT. DOMENICO NUCCI

RICHIAMATA la suesposta proposta di Determinazione;

RITENUTO di poterne condividere la motivazione e accoglierne il contenuto

DETERMINA

le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

di accogliere integralmente la suesposta proposta di Determinazione

Si dichiara che per l'adozione del presente atto non ricorre conflitto di interessi, anche potenziale, a norma dell'art. 6 bis della Legge 241/1990, dell'art. 6 del DPR 62/2013 e come disciplinato dal codice di comportamento della Regione Molise.

**IL DIRETTORE GENERALE
DOTT. DOMENICO NUCCI ***

*documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.